

BCE conferma fine PEPP a marzo 2022

Nella seduta di ieri è continuata la positività del mercato post riunione della Fed. La settimana delle Banche centrali è entrata nel vivo ieri, con i meeting di BoE e BCE. La Bank of England ha deciso di alzare per la prima volta il costo del denaro dall'inizio della pandemia, portandolo allo 0,25% contro il precedente minimo storico di 0,1%. La decisione è stata presa a causa della crescente pressione al rialzo sull'inflazione, che lo scorso novembre ha toccato i massimi a 10 anni arrivando al 5,1% a/a. Per la BoE, l'indice dei prezzi al consumo rimarrà intorno al 5% per l'inverno, arrivando ad un picco del 6% ad aprile 2022. Un fattore che potrebbe spingere ulteriormente il dato è quello relativo alla variante Omicron. La Banca Centrale ha inoltre deciso di mantenere il piano di QE invariato. La BCE ha invece deciso di lasciare fermi i tassi, come previsto dagli analisti, ribadendo che rimarranno sui livelli attuali o inferiori fino a che non verrà raggiunto il target del 2% sull'inflazione in modo durevole prima della fine del suo orizzonte di proiezione. La BCE ha inoltre evidenziato che nel 1° trimestre 2022 verranno ridotti gli acquisti del PEPP, chiudendo il programma come previsto a fine del prossimo marzo. L'istituto ha deciso anche di continuare a reinvestire i pagamenti principali dei titoli a scadenza almeno a fine 2024, oltre a raddoppiare l'APP a 40 miliardi di euro al mese dal 2° trimestre 2022, portando a 30 miliardi di euro nel 3° trimestre e di nuovo a 20 miliardi da ottobre 2022. Per quanto riguarda le previsioni di inflazione, queste sono state aumentate rispetto alle precedenti fino al 2023, quelle per il 2024 sono arrivate a 1,8%.

I MARKET MOVER

Giornata scarna di dati macroeconomici degni di nota quella odierna. Gli operatori dei mercati finanziari saranno prevalentemente concentrati sulla pubblicazione degli indici IFO di dicembre per la Germania e sul dato dell'inflazione dell'Eurozona. Oltreoceano il focus sarà rivolto all'audizione di Christopher J. Waller (componente della Fed). Segnaliamo che oggi è la giornata delle "quattro



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICI IFO	GER	95	10:00
INFLAZIONE	EUR	4,9%	11:00

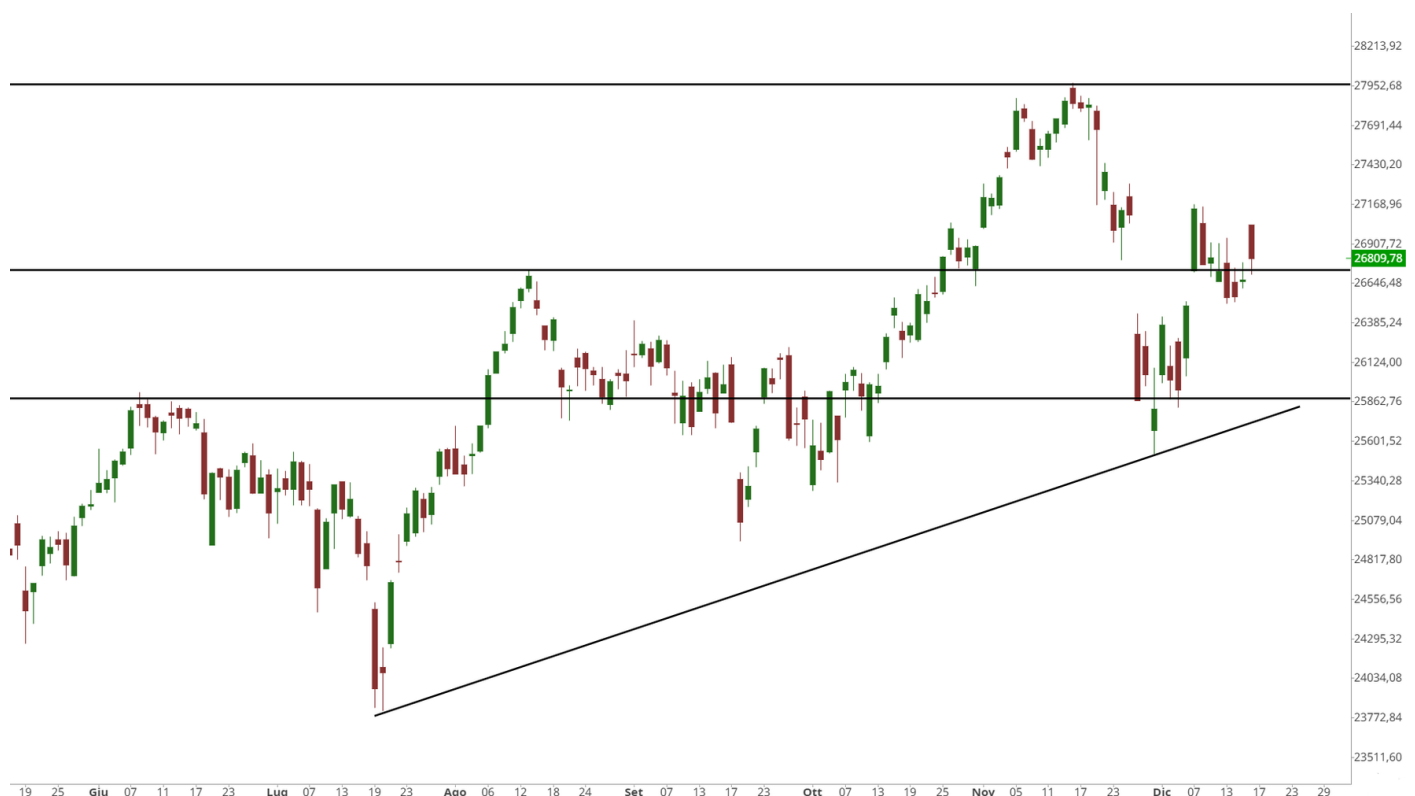
INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	26.782,44	+0,44%	20,46%
DAX	15.636,40	+1,03%	13,98%
S&P 500	4.668,67	-0,87%	24,30%
NASDAQ 100	15.863,94	-2,61%	23,09%
NIKKEI 225	28.521,50	-1,87%	3,88%
EUR/USD	1,1348	+0,18%	-7,08%
ORO	1.805,85	+0,43%	-5,64%
PETROLIO WTI	71,64	-1,02%	50,79%

streghe", ovvero il giorno in cui scadono simultaneamente i contratti futures e di opzioni su indici e titoli azionari.

FTSE Mib: l'operatività dopo la BCE

Dopo aver rimbalzato a ridosso del supporto di area 26.500 punti, le quotazioni del FTSE Mib si sono riportate a ridosso della soglia psicologica dei 27.000 punti dove è iniziata una correzione verso i 26.740 punti, dove passa il livello orizzontale lasciato in eredità dai massimi del 13 agosto 2021. Per il principale indice di Borsa Italiana si aprono ora due scenari nel breve periodo: il primo riguarda la rottura della resistenza a 27.000 punti che porterebbe i corsi verso il successivo livello di concentrazione di offerta a 27.410 punti, espresso dai minimi del 4 novembre 2021. Viceversa, se si dovesse osservare una discesa al di sotto dei 26.740 punti, i venditori avrebbero la possibilità di tornare dapprima verso l'area compresa tra i 26.500 e i 26.400 punti, per poi passare al test dei 26.250 punti. La tendenza appare comunque orientata al rialzo nel medio-lungo periodo e solamente una flessione sotto i 25.750 punti complicherebbe la struttura grafica per i compratori. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long nell'eventualità di approdo sui 26.400 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 26.000 punti, mentre l'obiettivo a 27.000 punti. Al contrario, l'operatività di stampo short è valutabile nel ritorno sui 27.400 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 27.550 punti e l'obiettivo a 27.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
26.782,44	27.969,00	21.312,00	50,80	26.642,20	26.840,84	28.000,00	26.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 26.400 punti con stop loss a 26.000 punti e obiettivo a 27.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.513,18	NLBNPIT11V48	OPEN END
TURBO LONG	23.203,13	NLBNPIT11V55	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

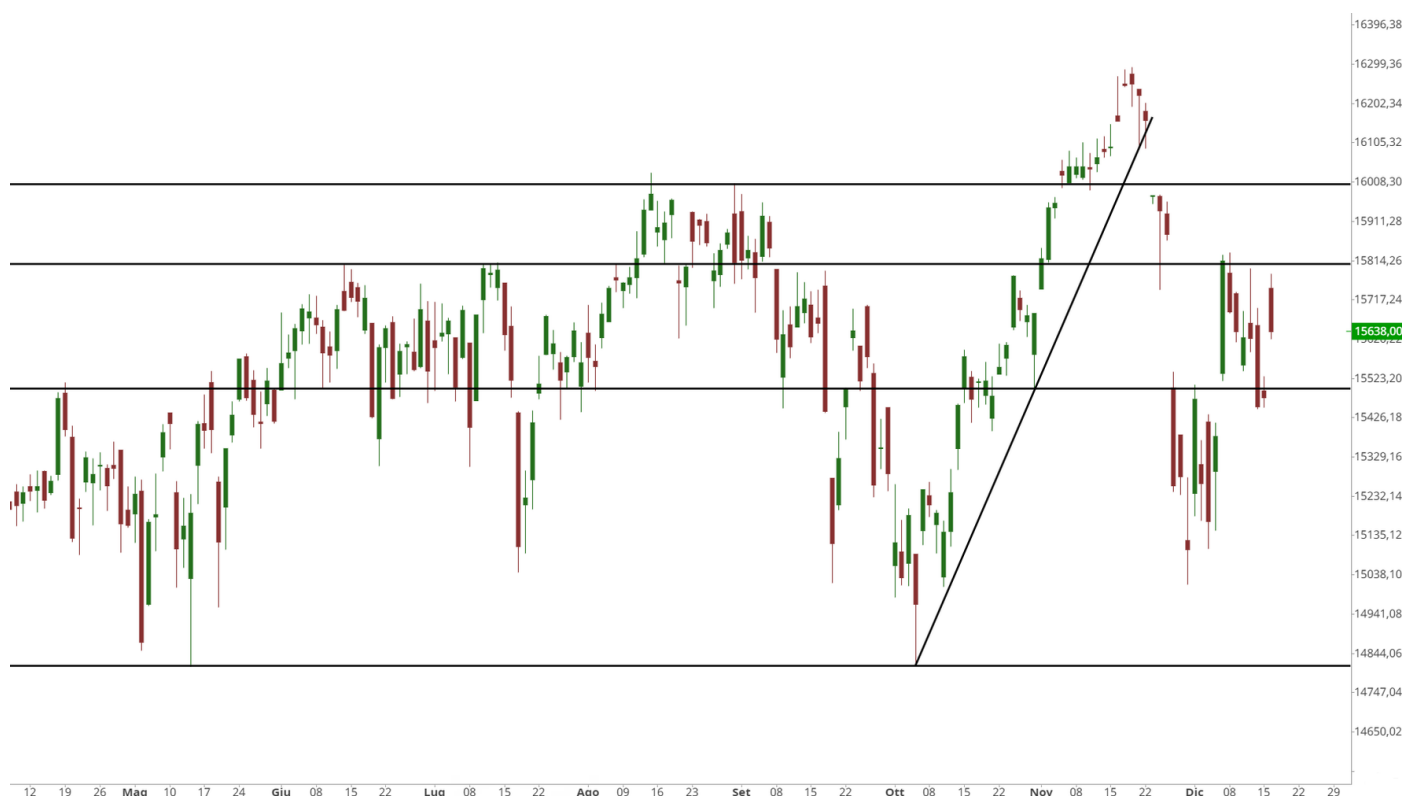


Strategie short valutabili da 27.400 punti con stop loss a 27.550 punti e target a 27.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.797,98	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	30.194,88	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: i 15.750 punti respingono i compratori

Le quotazioni del DAX sono riuscite a rimbalzare nuovamente a ridosso della linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 13 agosto e 7 settembre 2021. La reazione dei corsi è stata molto simile a quella avvenuta tra il 10 e il 13 dicembre 2021, quando dopo la reazione sulla trendline appena menzionata ha portato i compratori al test dei 15.760 punti, lasciata in eredità dai massimi del 16 giugno 2021. Da tale intorno il principale indice di Borsa tedesco ha cominciato a correggere, riportandosi in area 15.500 punti. Se i compratori dovessero tornare in vantaggio, si potrebbe assistere ad un'accelerazione degli acquisti a 15.860 punti, dove passa il livello dinamico ottenuto collegando i minimi del 25 marzo e 19 luglio 2021. Al contrario, una nuova discesa sotto i 15.500 punti permetterebbe al ribasso di portarsi sui 15.350 prima, per poi passare a 15.080 punti in caso di prosecuzione della contrazione. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare i ritorni a 15.350 punti per valutare strategie di matrice long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 15.200 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile a 15.600 punti. Al contrario, l'operatività di matrice ribassista sarebbe valutabile nell'eventualità di un approdo verso i 16.000 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 16.120 punti e il target collocabile a 15.800 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
15.636,40	16.290,19	13.310,95	49,97	15.550,24	15.694,38	16.500,00	15.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 15.350 punti con stop loss a 15.200 punti e obiettivo a 15.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.500,32	NLBNPIT10L82	OPEN END
TURBO LONG	13.086,26	NLBNPIT10BC6	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

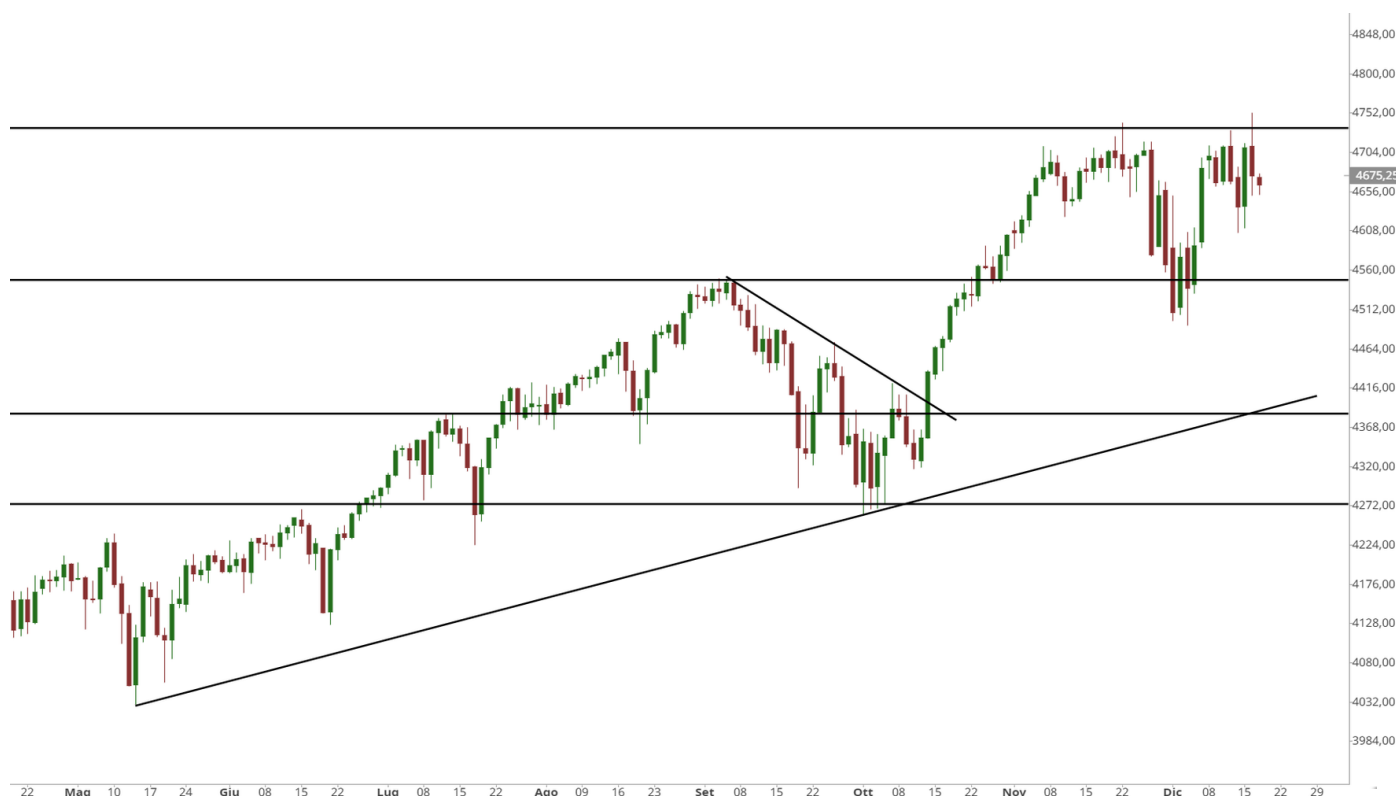


Strategie short valutabili da 16.000 punti con stop loss a 16.120 punti e obiettivo a 15.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.552,00	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.936,63	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: come operare dopo i nuovi massimi

Dopo aver archiviato nuovi massimi storici sorpassando l'obiettivo menzionato nelle scorse newsletter dei 4.750 punti, le quotazioni dell'S&P 500 sono tornate al di sotto della linea di tendenza ottenuta collegando i top del 30 agosto e 7 settembre. Oltre a questo, i corsi hanno messo dato origine ad un pattern Reverse Pin Bar che potrebbe dare inizio ad una nuova fase correttiva. Se il principale indice di Borsa statunitense dovesse riportarsi al di sotto della soglia psicologica dei 4.700 punti, si potrebbe assistere ad un ribasso verso i 4.670 punti, dove passa la trendline disegnata con i minimi del 13 maggio e 19 luglio 2021. Per i venditori, è importante che non si verifichi una flessione sotto i 4.600 punti. Se ciò dovesse accadere infatti, si potrebbe assistere ai 4.550 punti, dove transita il livello orizzontale lasciato in eredità dai top del 3 settembre 2021. La tendenza continua comunque a mantenersi decisamente orientata al rialzo e solo una contrazione al di sotto dei 4.500 punti metterebbe sotto pressione l'uptrend. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie long dai 4.590 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.530 punti, mentre il target a 4.700 punti. Per quanto invece riguarda l'operatività short, questa può essere valutata in caso di ritorno verso i 4.700 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 4.730 punti, mentre l'obiettivo a 4.650 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.668,67	4.743,83	3.662,71	52,64	4.657,91	4.599,85	4.800,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 4.590 punti con stop loss a 4.530 punti e obiettivo a 4.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.057,47	NLBNPIT12786	OPEN END
TURBO LONG	3.935,79	NLBNPIT12026	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.700 punti con stop loss a 4.730 punti e obiettivo a 4.650 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.312,57	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.192,72	NLBNPIT146A6	OPEN END

Analisi Intel



Intel investirà più di 7 miliardi di dollari per costruire una nuova fabbrica di produzione e test di chip in Malesia. Il nuovo impianto dovrebbe iniziare le attività nel 2024. La società intende espandere i punti di produzione per far fronte alla carenza globale di semiconduttori. Si prevede che l'investimento di 30 miliardi di ringgit (circa 7,10 miliardi di dollari) creerà oltre 4.000 posti di lavoro Intel e più di 5.000 posti di lavoro nell'edilizia nel Paese, ha affermato il governo malese. Una carenza globale di semiconduttori, causata in parte da una domanda di elettronica alimentata dalla pandemia di Covid-19 e dalle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, ha portato i produttori di automobili a tagliare la produzione e ritardi nelle consegne di smartphone e altri device per i colossi del settore. L'industria dell'assemblaggio di chip malese, che rappresenta più di un decimo di un mercato dal valore di oltre 20 miliardi di dollari, ha avvertito che la crisi durerà almeno 2 anni.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 48 dollari con stop loss a 46 dollari e obiettivo a 58 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	41,2491	NLBNPIT10Z94	OPEN END
TURBO LONG	44,9011	NLBNPIT10U01	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 56 dollari con stop loss a 58 dollari e obiettivo a 48 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	57,1373	NLBNPIT12M04	OPEN END
TURBO SHORT	62,4863	NLBNPIT12D23	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Entra a mercato la carta rossa su Apple messa in campo da Giovanni Picone nella quarantacinquesima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato". La strategia del componente della squadra dei trader prevede un punto di ingresso a 174,6 dollari, uno stop loss a 180,1 dollari e un target a 164,3 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT15ZH3 e leva finanziaria a 6,23.

STRATEGIA DI

HOUSE OF TRADING

VEDI LE STRATEGIE

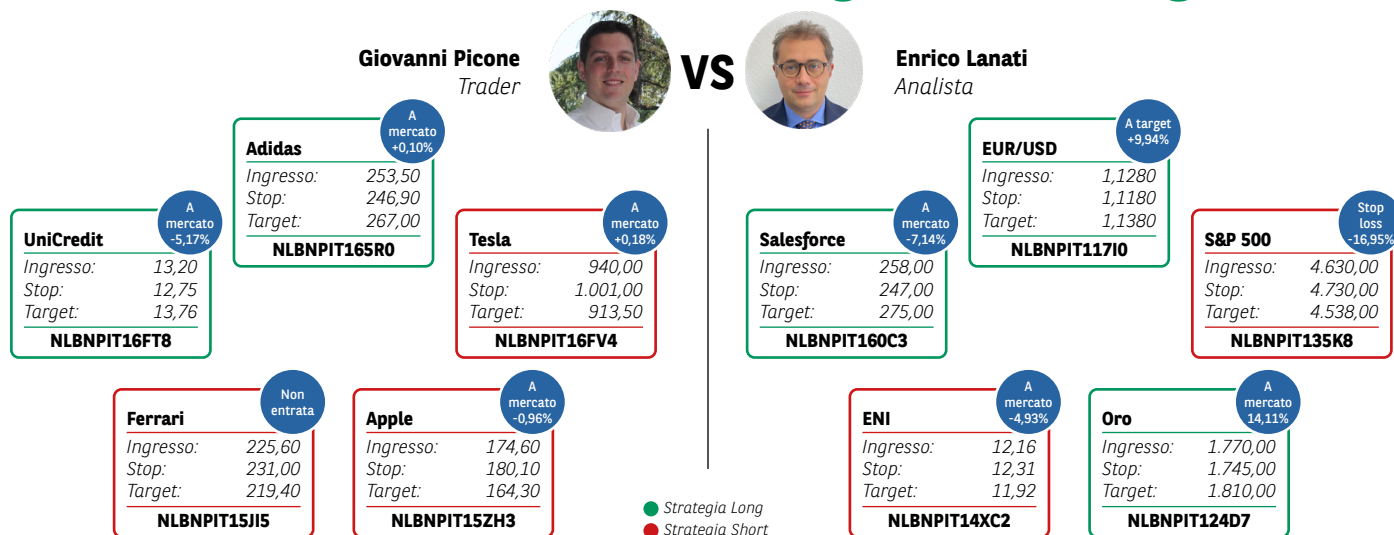
SHORT LONG

Giovanni Picone

SHORT
Apple
Ingresso: 174,60
Stop: 180,10
Target: 164,30
NLBNPIT15ZH3



Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

